



Scheda di sicurezza del 28/7/2021, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CARNIVAL FOUR

Codice commerciale: -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi agricolo

Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@isagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Si faccia riferimento ai Centri Antiveleno-

Elenco Centri Antiveleno Autorizzati (come da Decreto interministeriale 28/12/2020):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, viale del Policlinico 155, Roma; 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». 8000118558

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Scheda di sicurezza CARNIVAL FOUR

In accordo ai criteri del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

- procloraz (ISO); N-propil-N-[2-(2,4,6-triclorofenossi)etil]-1H-imidazolo-1-carbossamide
- 2-Etilsil S lattato
- (+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetilere

Prescrizioni supplementari:

- SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
- SPe3 Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dai corpi superficiali

Altre avvertenze riportate in etichetta:

- Da non applicare con mezzi aerei
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Operare in assenza di vento
- Il contenitore non può essere riutilizzato

Contiene:

- N-propil-N-[2-(2,4,6-triclorofenossi)etil]-1H-imidazolo-1-carbossamide; procloraz

Scheda di sicurezza
CARNIVAL FOUR

(+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetiletere

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Non contiene sostanze vPvB/PBT
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	procloraz (ISO); N-propil-N-[2-(2,4,6-triclorofenossi)etil]-1H-imidazolo-1-carbossamide	Numero 613-128-00-2 Index: CAS: 67747-09-5 EC: 266-994-5	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 20% - < 25%	2-Etillesil S lattato	CAS: 186817-80-1 EC: 228-503-2 01-21195162 38-41-0000	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317
>= 3% - < 5%	(+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetiletere	Numero 613-174-00-3 Index: CAS: 112281-77-3 EC: 407-760-7	 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 0.25% - < 0.5%	2-etilesan-1-olo	Numero 203-234-3 Index: CAS: 104-76-7 EC: 203-234-3	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Tetraconazolo 3,9% e Procloraz 21,9% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Tetraconazolo: - - - -

Procloraz: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione: possibili effetti epatici.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x, NO_x, HCl (acido cloridrico), HF (acido fluoridrico), e HCN (acido cianidrico).

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure da seguire per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

Misure da seguire per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionali:

Dati riferiti a *2-etilesan-1-olo*:

UE - TWA(8h): 5.4 mg/m³, 1 ppm

Dati riferiti a *tetraconazolo* e *procloraz*:

Non sono noti limiti di esposizione professionale

Valori limite di esposizione DNEL:

Dati riferiti a *2-Etilesil S lattato*:

Nome componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
<i>2-Etilesil S lattato</i>	DNEL	A lungo termine, Inalazione	0.63 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Locali
	DNEL	A lungo termine Inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	93 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

Valori limite di esposizione PNEC:

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Dati riferiti a *2-Etilesil S lattato*:

Acqua Dolce: 1.3 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva secondo la norma EN 166. Non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma conformi alla norma EN 374.

Considerando i parametri specificati dal fornitore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che i tempi di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	6-8 (1% in acqua)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	--	--
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non rilevante	--	--
Densità relativa:	Circa 1.06 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	189.8 mg/l a 20 °C;	OECD 105, EEC A 6	Rif. a <i>tetraconazolo</i>

Scheda di sicurezza
CARNIVAL FOUR

	34.4 mg/l a 25 °C (neutral pH)	EECA6	Rif. a <i>procloraz</i>
Solubilità in olio:	xylene, metanolo, etil acetato > 30% p/p 20°C Solubile nei più comuni solventi organici	EECA6 -	Rif. a <i>tetraconazolo</i> Rif. a <i>procloraz</i>
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Log P = 3.56 a 20 °C; Log P = 3.52 a 25 °C	OECD 107, EEC A8 -	Rif. a <i>tetraconazolo</i> Rif. a <i>procloraz</i>
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	Sulla base dei componenti
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	Sulla base dei componenti

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati riferiti alla miscela:

a) Tossicità acuta:

Orale:

LD50 (orale) (OECD 423):

> 2000 mg/kg (ratto)⁽¹⁾

LD50 (dermale):

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è classificato

CL50 (4h) (inalazione):

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è classificato

b) corrosione/irritazione cutanea:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

Non classificato

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

Classificato H319 Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea,

Sensibilizzazione cutanea:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

Classificato H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione respiratoria:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

Non classificato

e) mutagenicità delle cellule germinali

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è mutageno

f) cancerogenicità:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è cancerogeno

g) tossicità per la riproduzione:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è tossico per la riproduzione.

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Secondo i dati disponibili sui componenti:
in base ai criteri di classificazione delle miscele:
il prodotto non è tossico per gli organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Secondo i dati disponibili sui componenti:
in base ai criteri di classificazione delle miscele:
il prodotto non è tossico per gli organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione:
Secondo i dati disponibili sui componenti:
in base ai criteri di classificazione delle miscele:
il prodotto non è classificato

Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:

Dati riferiti a *tetraconazolo*⁽²⁾:

a) tossicità acuta:

LD50 (orale) (OECD 401, EEC B.1):

1248 mg/kg (ratto, maschio)

1031 mg/kg (ratto, femmina)

LD50 (dermale) (OECD 402):

> 2000 mg/kg (coniglio)

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403):

> 3.66 mg/l aria (ratto), massima concentrazione ottenibile

Tossicità a breve termine:

NOAEL = 4.1 mg/kg peso corporeo/giorno (orale, 90 giorni, ratto) (OECD 408; US EPA 82-1)

NOAEL = 2.95 mg/kg peso corporeo/giorno (orale, 1 anno, cane) (OECD 452, US EPA 83-1)

b) corrosione/irritazione cutanea;

Pelle (OECD 404): Non irritante (coniglio)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Occhi (OECD 405): Non irritante (coniglio)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Pelle: agente non sensibilizzante

(OECD 406, US EPA 81-6, Guinea Pig, Buehler test; OECD 406, EEC B.6 - Guinea Pig, Maximisation test)

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Nessun potenziale mutageno riscontrato sia in test in vivo che in vitro (OECD 474)

f) cancerogenicità;

Tossicità cronica/cancerogenicità (OECD 451):

Non cancerogeno

g) tossicità per la riproduzione;

Non reprotossico (OECD 416)

Dati riferiti a *procloraz*:

a) tossicità acuta:

LD50 (orale) (OECD 401, EEC B.1):

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

1204 mg/kg (ratto)⁽²⁾
LD50 (dermale) (OECD 402):
> 2000 mg/kg (ratto)⁽²⁾
LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403):
> 2.41 (Massima concentrazione ottenibile non classificabile)⁽²⁾

b) corrosione/irritazione cutanea;
Pelle (OECD 404): lievemente irritante⁽²⁾

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Occhi (OECD 405): Non irritante (coniglio)⁽²⁾

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test di massimizzazione Porcellino d'India Non sensibilizzante⁽²⁾

e) mutagenicità delle cellule germinali:
Non mutageno⁽²⁾

f) cancerogenicità:
Non cancerogeno⁽²⁾

g) tossicità per la riproduzione:
Non reprotossico⁽²⁾

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Non disponibile⁽²⁾

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non disponibile⁽²⁾

j) pericolo in caso di aspirazione.
Non disponibile⁽²⁾

Dati riferiti a *2-Etilesil S lattato*:

a) tossicità acuta:
LD50 (orale):
> 2000 mg/kg (ratto)⁽²⁾
LC50 (4h) (inalatoria):
> 5.6 mg/l aria (ratto)⁽²⁾

b) corrosione/irritazione cutanea;
Pelle (OECD 404): Irritante (coniglio, test in vivo)⁽²⁾

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Occhi (OECD 405): Irritante (coniglio, test in vivo)⁽²⁾
Provoca grave irritazione oculare

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Pelle (OECD 429): agente sensibilizzante (topo, in vivo)⁽²⁾
Può provocare una reazione allergica cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali:
Secondo quanto noto non causa lesioni genetiche ereditarie⁽²⁾

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

f) cancerogenicità:

Non incluso nella lista delle sostanze cancerogene⁽²⁾

g) tossicità per la riproduzione:

Non è noto causare difetti di nascita o avere effetti deleteri per il nascituro. Non è noto influenzare negativamente organi e funzioni riproduttivi⁽²⁾

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non disponibile⁽²⁾

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non disponibile⁽²⁾

Dati riferiti a *2-etilesan-1-olo*:

a) Tossicità acuta:

LD50 (orale):

Non classificato come pericoloso per tossicità acuta orale⁽²⁾

LD50 (dermale):

Non classificato come pericoloso per tossicità acuta dermale⁽²⁾

CL50 (4h) (inalazione):

Classificato H332 Nocivo se inalato⁽²⁾

b) corrosione/irritazione cutanea:

Classificato H315 Provoca irritazione cutanea⁽²⁾

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Classificato H319 Provoca grave irritazione oculare⁽²⁾

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea,

Non classificato sensibilizzante⁽²⁾

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato⁽²⁾

f) cancerogenicità:

Non classificato⁽²⁾

g) tossicità per la riproduzione:

Non classificato⁽²⁾

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

La sostanza può irritare le vie respiratorie (classificata H335)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

La sostanza non è tossica per gli organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione:

La sostanza non è classificata per pericoli da aspirazione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:

Dati riferiti a *tetraconazolo*:

Pesce-

Tossicità acuta/cronica (OECD 203, EPA 72-1)⁽²⁾:

Rainbow trout, LC50 (96h): 4.8 mg/l; NOEC (96 h): 1.0 mg/l

Bluegill sunfish, LC50 (96h): 4.3 mg/l; NOEC (96 h): 1.8 mg/l

Primo stadio vita (OECD n. 210):

Fathead minnow,

NOEC (28 g): 0.96 mg/l

NOEC (34 g): 1.09 mg/l

Invertebrati-

Tossicità acuta/cronica (OECD 202)⁽²⁾:

Daphnia magna,

EC50 imm. (48 h): 3.0 mg/L; NOEC (21 g): 0.44 mg/l

Alghe-

Tossicità acuta/cronica (OECD 203, EPA 72-1)⁽²⁾:

Scenedesmus subspicatus,

ErC50 (72h): 0.41 mg/L

EbC50 (72h): 0.27 mg/L

NOEC (72h): 0.14 mg/L

Piante acquatiche – Effetti (Linee guida OECD, draft; Linee guida US EPA)⁽²⁾–:

Lemna Gibba,

EC50 (7 d, statico): 0.52 mg/l; NOEC: 0.032 mg/l; LOEC: 0.10 mg/l

ErC50 (7d): 1.56 mg/l; NOEC: 0.10 mg/l; LOEC: 0.32 mg/l

Uccelli -

Tossicità acuta (EPA 71-1)⁽²⁾

Mallard duck, LD50: > 63 mg/kg peso corporeo (valore limite a causa dell'effetto emetico)

L'avvelenamento acuto di Mallard Duck è improbabile a causa dell'effetto emetico della sostanza.

Bobwhite quail, LD50: 132 mg/kg peso corporeo

NOEL (tossicità subcronica e riproduzione): 10 ppm equivalenti a 1.6 mg/kg peso corporeo/giorno

Api –

Tossicità acuta (EPPO 170, 1992)⁽²⁾:

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

LD50 orale (48h): > 130.0 µg p.a./ape

LD50 contatto (72h): 68 µg p.a./ape

LD50 contatto (96h): 63 µg p.a./ape

Effetti sui macro-organismi del suolo⁽²⁾:

Vermi -

Tossicità acuta/cronica (OECD 207):

Eisenia foetida, LC50 (14 g): 71 mg/kg suolo; NOEC: 32 mg/kg suolo

Effetti sui micro-organismi del suolo⁽²⁾:

Il Tetraconazolo ha mostrato effetti minori ed al di sotto della soglia del 25% di riduzione della respirazione del suolo (come sviluppo di CO₂) e dei processi di ammonificazione/nitrificazione del suolo (Linee guida OECD n. 216 e n. 217, del 21 gennaio 2000). Non è previsto un effetto di riduzione della fertilità del suolo.

Informazioni sui prodotti di trasformazione pericolosi che si formano per degradazione (del Tetraconazolo)⁽²⁾:

Il Tetraconazolo tal quale è utilizzato solo in miscela e nelle concentrazioni previste dall'etichetta dei formulati.

Per quanto concerne i prodotti di degradazione del Tetraconazolo che si formano nell'ambiente, gli studi non evidenziano un rischio a fronte delle dosi di applicazione dei formulati e delle caratteristiche ecotossicologiche intrinseche di tali prodotti di degradazione.

Dati riferiti a *procloraz*:

Pesce-

Tossicità acuta:

Trota arcobaleno, LC50 (96h): 1.43 mg/l⁽²⁾

Invertebrati-

Tossicità acuta:

Daphnia magna, EC50 (48h): 0.85 mg/l⁽²⁾

Alghe-

EbC50 (72h): 0.28 mg/l⁽²⁾

ErC50 (72h): 1.19 mg/l⁽²⁾

Uccelli-

LD50: > 2000 mg/kg⁽²⁾

Tossicità cronica:

Non disponibile⁽²⁾

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *tetraconazolo*:

Il Tetraconazolo è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.⁽²⁾

Il Tetraconazolo non è facilmente biodegradabile.⁽²⁾

Dati riferiti a *procloraz*:

Degrada rapidamente quando esposto a luce solare e a luce UV⁽²⁾

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a *tetraconazolo*:

BCF = 35.7 (pesce intero)⁽²⁾

Dati riferiti a *procloraz*:

Non disponibile⁽²⁾

12.4 Mobilità nel suolo

Dati riferiti a *tetraconazolo*:

Mobilità: Koc da 531 a 1922 mL/g (4 suoli)⁽²⁾

Il Tetraconazolo ha una bassa mobilità in suoli acidi⁽²⁾

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Dati riferiti a *procloraz*:

Il procloraz mostra bassa mobilità/immobilità in suolo⁽²⁾

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene vPvB né PBT

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Prodotto:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti per la corretta attribuzione del codice CER.

Imballo:

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile.

Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3082

IMDG-Numero ONU: 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (procloraz and tetraconazole)

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (procloraz and tetraconazole)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9
ADR - Numero di
identificazione del pericolo: 90
IMDG-Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-A, S-F

IMDG-

Codice di segregazione: Nessuna disposizione specifica
Si utilizzi la tabella 7.2.4 per la valutazione dei requisiti di segregazione di prodotti appartenenti a classi diverse.

IMDG-

Applicabilità esenzioni

Tipo disposizione	Applicabilità	Requisiti
274	SI	Imballaggi combinati con primario fino a 5L e secondario fino a 20 l
2.10.2.7.	SI	Imballaggi fino a 5 L

ADR-

Codice restrizione galleria: (-)

ADR-

Applicabilità Disposizioni Speciali:

Tipo disposizione	Applicabilità	Requisiti
274	SI	Imballaggi combinati con primario fino a 5L e secondario fino a 20 l
375	SI	Imballaggi primari fino a 5 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 669/2018 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 1480/2018 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 521/2019 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Soglie di segnalazione (in tonnellate):

Criteri di pericolo:

Categoria	Codice	Soglia inferiore	Soglia superiore
Aquatic Chronic 1, H410	E1	100	200

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: altre informazioni

Registrazione n. 17434 del 23/07/2019

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

CARNIVAL FOUR

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.